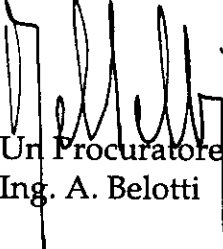


ID 3933



SORI

CONCESSIONE MASSERIA RAMPA
NOTA TECNICA INFORMATIVA NOVEMBRE 1994


Un Procuratore
Ing. A. Belotti

S. Donato Mil.se, Novembre 1994



INDICE

1. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO
2. SITUAZIONE LEGALE
3. INQUADRAMENTO GEOLOGICO
4. ATTIVITA' SVOLTA
5. CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE E PROGRAMMA LAVORI

FIGURE

Fig. 1 - Carta indice

Fig. 2 - Aree d'interesse esplorativo



1. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

La concessione Masseria Rampa è ubicata nella regione Molise in provincia di Campobasso.

Confina ad Ovest con la concessione TERRATE (PTX 80% op; FG 20%) ed area libera; a Nord con il Permesso B.R187.SE (EDG 100%), ad Est con l'istanza di Permesso FRASSINETO (PTX 100%) ed area libera; a SO con area libera.

2. SITUAZIONE LEGALE

Titolarità	SORI
data conferimento	31.10.68
data scadenza	31.10.98
Estensione	2227 ha
Status del titolo	sospensiva della produzione sino al 31.12.94
U.N.M.I.G. competente	ROMA

3. INQUADRAMENTO GEOLOGICO

La Conc. Masseria Rampa occupa parte del Bacino Molisano esterno che si inquadra nell'ambito dell'Avanfossa Appennina Meridionale.

La stratigrafia è data da una serie clastica plio-pleistocenica (spessore massimo oltre 1800 m) trasgressiva sui gessi messiniani e/o calcari miocenici, a loro volta trasgressivi su calcari del Cretaceo (dominio della Piattaforma Apula Esterna).

La serie clastica (Pliocene inf. - Pleistocene) inizia con marne ed argille del Pliocene inf.-medio seguite da alternanze di sabbie ed argille (ambiente torbido) del Pliocene medio-superiore e da una sequenza prevalentemente argillosa pleistocenica di riempimento del bacino.

Nella parte nord-occidentale della concessione è presente una lingua di terreni alloctoni (poche decine di metri) a composizione prevalentemente argillosa messasi in posto verso la fine del Pliocene sup.

Dal punto di vista strutturale il substrato carbonatico risulta caratterizzato da una tettonica rigida distensiva di avampaese con faglie orientate NW-SE che hanno determinato lo sprofondamento dei blocchi verso SW. La più evidente, con rigetti intorno ai 400 m, è quella di Monte Antico (appena a SW dell'allineamento Petacciato 1, M.te Antico 1, Capecce 1) che ha determinato un tilting verso NE del blocco rialzato.

Le faglie sono state attive soprattutto tra il Messiniano ed il Pliocene inferiore, ci sono state tuttavia riattivazioni fino a tutto il Pliocene medio.

Per quanto riguarda la giacitura della serie terrigena, questa risulta influenzata prevalentemente dalle strutture del substrato carbonatico e dall'orientamento dell'apporto sedimentario. La messa in posto dell'alloctono



per colata gravitativa ha influenzato solo marginalmente la strutturazione della serie Plio-Pleistocenica.

4. ATTIVITA' SVOLTA

Gravimetria:

sono state registrate 20 misure del campo gravimetrico, per una densità media del rilievo di 0,9 st/Kmq.

Magnometria:

L'area della concessione è coperta da un rilievo magnetometrico regionale acquisito per Agip tra il 1977 ed il 1979 (q. 4800') dalla CGG.

Sismica:

sono stati acquisiti circa 100 km di linee sismiche 2D.

Perforazione:

- 1967 Colle Scalella 2 T.D. 1439 m
Mineralizzato a gas nel Pliocene Sup. fra 1057,5 e 1057,5 m.
Produzione cumulativa: 10,4 Msmc
Status: chiuso alla produzione per pareggio di pressione con il collettore.
- 1968 Colle Scalella 3 T.D. 1401,5 m
Mineralizzato a gas nel Pliocene Sup. fra 1096,5 e 1108,5 m.
Produzione cumulativa: 52 Msmc.
Status: chiuso minerariamente.
- 1983-84 Galasso 1 T.D. 1365 m
Mineralizzato a gas nel Pliocene Sup fra 789,5 e 791m e fra 929 e 931,5 m; tracce di gas in vari livelli del Pliocene Sup.
Produzione cumulativa: 21 Msmc.
Status: chiuso alla produzione per pareggio di pressione con il collettore.
- 1987 Demanio 1 Dir T.D. 1521 m
Esito minerario negativo.
Status: chiuso minerariamente

5. CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE E PROGRAMMA LAVORI

In relazione alla sospensiva per la produzione accordata fino al 31.12.94, la SORI ha effettuato una completa revisione geomineraria dei dati geologici e geofisici evidenziando un ulteriore potenziale esplorativo dell'area a livello della serie clastica plio-pleistocenica, in particolare sono state individuate (Fig. 2) alcune aree d'interesse minerario inesplorate.

I reservoir ipotizzati sono costituiti sia dai livelli sabbiosi del Pliocene Sup. rinvenuti mineralizzati nei pozzi Colle Scalella 2 e 3 che da livelli sottili della stessa età.

Sulla base di tali considerazioni sono stati eseguiti nel 1994 o sono ancora in corso i seguenti lavori:

- acquisizione di 11,755 Km di linee sismiche rilevate con tecnica hydrapulse (29 Giugno -7 Luglio 1994.).
- elaborazione sismica delle linee rilevate utilizzando sofisticate metodologie (A.V.O), al fine di studiare il comportamento del segnale sismico in presenza di sabbie mineralizzate a gas (Settembre-Novembre 1994).
- studio dei risultati delle elaborazioni A.V.O. e comparazioni con il comportamento del segnale sismico tra i prospetti evidenziati ed le strutture mineralizzate a gas già esplorate all'interno della Concessione (Colle Scalella, Galasso).
- interpretazione strutturale delle situazioni di interesse evidenziate e loro valutazione tecnico-economica. (In corso).

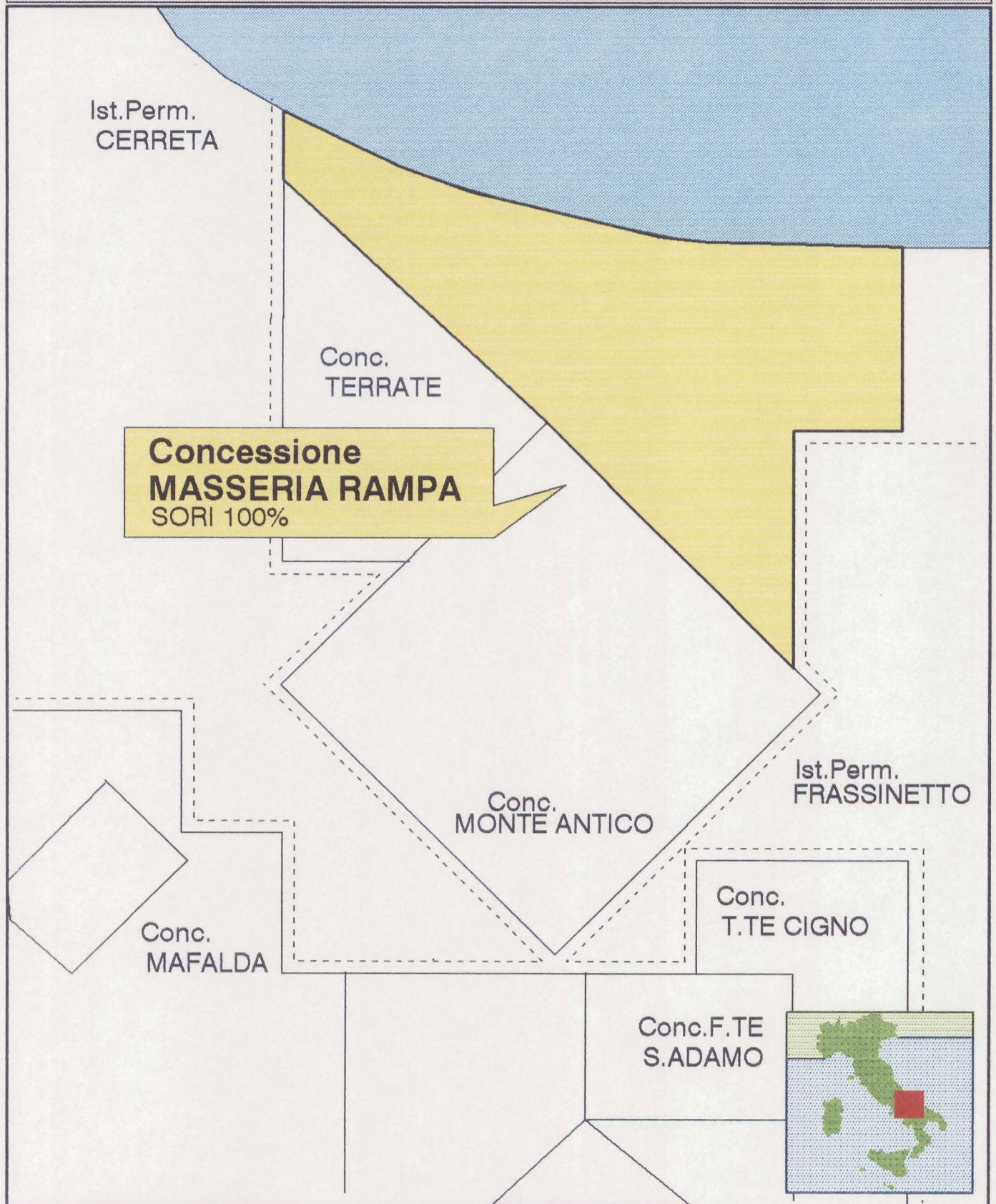
Entro la fine del mese di Febbraio verrà inviata una relazione con le conclusioni dello studio riguardanti l'eventualità di eseguire entro il mese di giugno 1996 un pozzo esplorativo alla profondità di circa 1500 m avente come obiettivo la serie clastica pliocenica.





CARTA INDICE

Concessione MASSERIA RAMPA - AVANFOSSA BRADANICA



Novembre 1994

0 2,5 Km

Sori

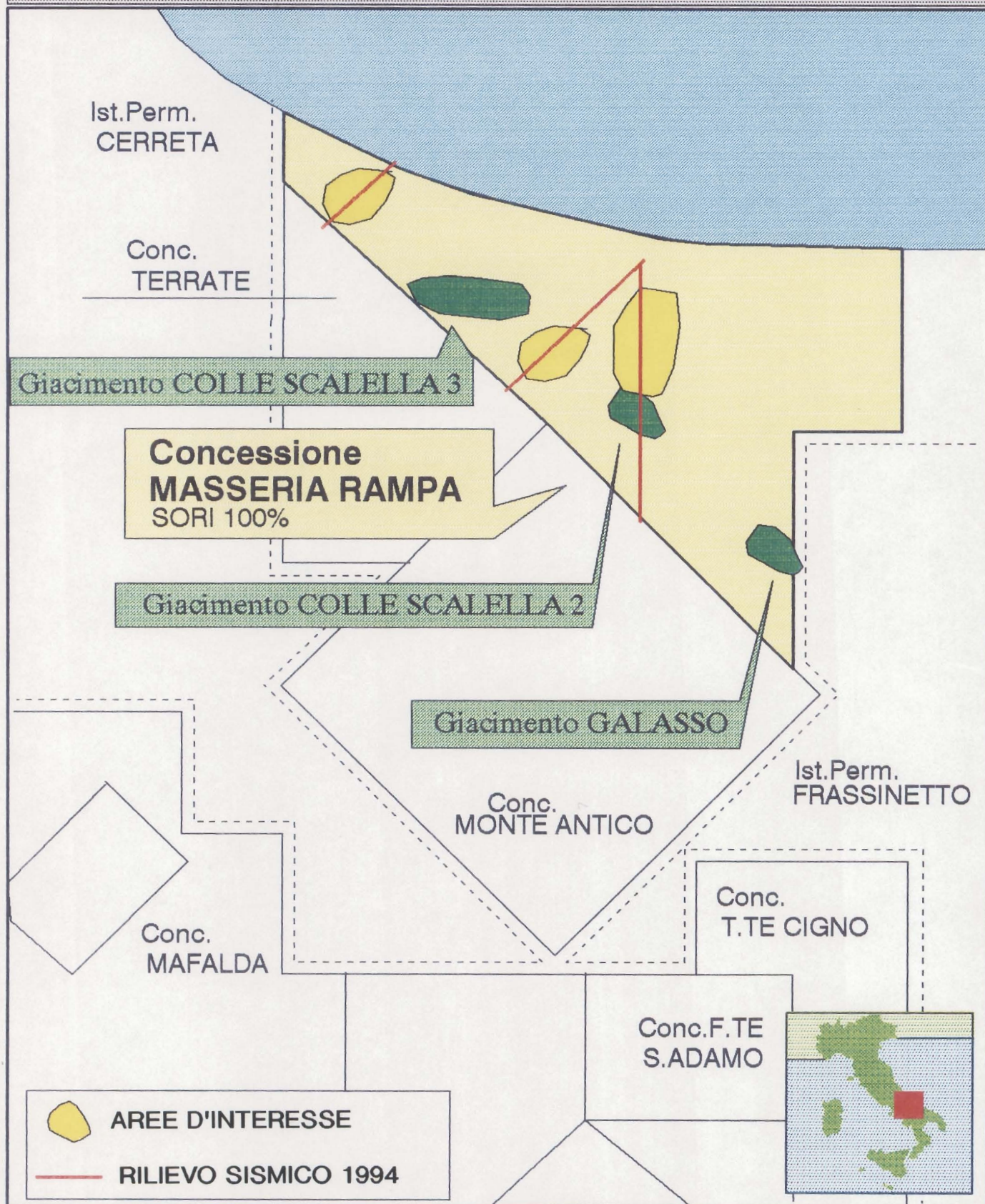
AVAN44R

Fig. 1



AREE D'INTERESSE ESPLORATIVO

Concessione MASSERIA RAMPA - AVANFOSSA BRADANICA



Novembre 1994

0 2,5 Km

Sori

UGI-DESI-PIEC

AVAN44R

Fig. 2